

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

AZIENDA SANITARIA N. 7 – Carbonia -
Programma di interventi ex art. 20 L. 66/88 – seconda fase
Piano Investimenti 2006

PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. - IGLESIAS -

*Completamento dei lavori di ristrutturazione messa a norma e
ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias
(NP 93, NP 94, NP 95 e n. 49)*

Documento preliminare alla progettazione

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

Documento preliminare alla progettazione

PRESENTAZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, di seguito ASL Carbonia ha bandito una PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO dei lavori in epigrafe.

Attraverso l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di:

1. progettazione preliminare, definitiva, esecutiva,
2. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione,
3. direzione, misura e contabilità dei lavori,

la ASL Carbonia intende portare a compimento il procedimento di opera pubblica denominato "completamento dei lavori di ristrutturazione messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP 93, NP 94, NP 95 e n. 49)".

L'ASL Carbonia intende fornire una risposta alle criticità emerse a seguito dell'interruzione, avvenuta in corso d'opera, dei procedimenti di opera pubblica previsti nel piano di ammodernamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias che trova concreta realizzazione attraverso gli interventi di OO.PP., finanziati per € 13.811422,48 secondo la seguente ripartizione:

DESCRIZIONE OPERA	FINANZIAMENTO	LINEA DI INVESTIMENTO
1 adeguamento norme di sicurezza piastra piano seminterrato, rifacimento infissi, manutenzione straordinaria e adeguamento strutture esterne, ristrutturazione messa a norma e ampliamento dell'impianto di distribuzione gas medicali del P.O. CTO di Iglesias (NP 93)	€ 3.098.741,39	Determinazione di delega n° 684 del 02.10.2001 del Direttore del Servizio Edilizia abitativa dell'Assessorato LL. PP. L'importo della delega rientra nell'ambito delle opere finanziate con i fondi della legge 11.03.88, n° 67, art. 20 - II° fase -, di cui all'Accordo di Programma del 29.03.01 ed alle variazioni disposte con DGR n° 55/69 del 29.12.00 e 17/11 del 22.05.01
2 ristrutturazione messa a norma generale, ristrutturazione per adeguamento Laboratorio analisi centrale, messa a norma e completamento 3° piano del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP 94)	€ 4.648.112,10	Determinazione di delega n° 681 del 02.10.2001 del Direttore del Servizio Edilizia abitativa dell'Assessorato LL. PP. L'importo della delega, pari a € 4.648.112,10, rientra nell'ambito delle opere finanziate con i fondi della legge 11.03.88, n° 67, art. 20 - II° fase -, di cui all'Accordo di Programma del 29.03.01 ed alle variazioni disposte con DGR n° 55/69 del 29.12.00, 17/11 del 22.05.01, n° 16/12 del 21.05.02 e n° 13/96 del 29.04.03
3 ristrutturazione messa a norma e ampliamento Pronto Soccorso, Sale Operatorie e Rianimazione del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP 95)	€ 5.164.568,99	Determinazione n° 1124 del 03.12.2002 del Direttore del Servizio Edilizia abitativa dell'Assessorato LL. PP. L'importo della delega, pari a € 5.164.568,99, rientra nell'ambito delle opere finanziate con i fondi della legge 11.03.88, n° 67, art. 20 - II° fase -, di cui all'Accordo di Programma del 29.03.01 ed alle variazioni disposte con DGR n° 55/69 del 29.12.00, 17/11 del 22.05.01, n° 16/12 del 21.05.02 e n° 13/96 del 29.04.03
4 adeguamento nuovo blocco operatorio (n° 49)	€ 900.000,00	Determinazione n° 971 del 12.10.2006 del Direttore del Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

dell'Assistenza Sociale. L'importo della delega, pari a € 900.000,00, rientra nell'ambito delle opere finanziate con i fondi del Piano Investimenti 2006 di cui alla DGR n. 34/26 del 02.08.2006

Il suddetto piano di ammodernamento ha avuto attuazione parziale in quanto:

1. IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO NP 93,

A) per quanto riguarda i lavori:

- con Delibera n° 3127 del 23.12.2002, rettificata con Deliberazione n° 3011 del 31.12.2003, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Antonio Zandara, in qualità di dipendente della stazione appaltante, per un importo complessivo di € 3.098.741,39;
- con la Delibera n° 1612 del 24.07.2003, si aggiudicava l'appalto per la realizzazione dei lavori;
- in data 07.10.2003, Rep. n° 176/03, si stipulava il contratto d'appalto dei lavori;
- a partire dal 22.10.2003 avevano inizio le attività cantieristiche finalizzate alla realizzazione delle opere contrattuali prevedendo, per ragioni pratiche, l'avvio limitato dei lavori;
- con Delibera n° 888 del 16.08.2007 è stato formalizzato il recesso del contratto d'appalto Rep. n° 176/03 del 07.10.2003;
- le somme tuttora disponibili sull'appalto risolto ammontano a € 1.645.638,98.

B) per quanto riguarda i servizi di ingegneria ed architettura:

- con Delibera n° 60 del 15.01.2002 e giusto contratto Rep. n° 78 del 18.04.2002, si affidava all'Ing. Andrea Sechi l'incarico professionale per la progettazione preliminare dei lavori;
- con Delibera n° 1677 del 15.07.2002, si affidava all'Ing. Antonio Zandara, in qualità di dipendente della stazione appaltante, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;
- con Delibera n° 2714 del 18.11.2002 e giusto contratto Rep. n° 69 del 05.03.2004, si affidava all'Ing. Andrea Sechi l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- rispettivamente con Delibera n° 2112 del 11.09.2002 e con Delibera n° 1570 del 01.07.2004, giusto contratto Rep. n° 235 del 27.09.2004, si affidava all'Ing. Andrea Sechi un incarico professionale di consulenza e collaborazione tecnica;
- con Deliberazione n° 1962 del 11.09.2003 l'Ing. Cristian Cocco, ingegnere dipendente dell'Azienda, è stato incaricato della direzione dei lavori in oggetto.

Tutte le suddette prestazioni di cui ai precedenti sub A) e sub B), per le ragioni enunciate, risultano interrotte in corso d'opera.

2. IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO NP 94,

A) per quanto riguarda i lavori:

- con Delibera n° 3126 del 23/12/2002, rettificata con Deliberazione n° 90 del 22.01.2004, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Antonio Zandara, in qualità di dipendente della stazione appaltante, per un importo complessivo di € 4.648.112,10;
- con la Delibera n° 1202 del 09/06/2003, si aggiudicava l'appalto per la realizzazione dei lavori;
- in data 19.09.2003, Rep. n° 171/03, si stipulava il contratto d'appalto dei lavori;
- a partire dal 01.10.2003 avevano inizio le attività cantieristiche finalizzate alla realizzazione delle opere contrattuali prevedendo, per ragioni pratiche, l'avvio limitato dei lavori;
- con provvedimento del Responsabile del Procedimento n° 1 del 06.07.2006 si approvava la Perizia Suppletiva e di variante n° 1 e si stipulava l'atto di sottomissione rep. N° 74 del del 16.08.2007;
- con Delibera n° 564 del 28.05.2007, è stata disposta la risoluzione in danno del contratto

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

d'appalto rep. n° 171/03 del 19 settembre 2003 e dell'atto di sottomissione rep. N° 74 del 12.07.2006 del 16.08.2007;

- le somme tuttora disponibili sull'appalto risolto ammontano a € 2.030.215,06.

B) per quanto riguarda i servizi di ingegneria ed architettura:

- con Delibera n° 61 del 15.01.2002 e giusto contratto Rep. n° 77 del 18.04.2002, si affidava all'Ing. Roberto Chessa l'incarico professionale per la progettazione preliminare dei lavori;

- con Delibera n° 1677 del 15.07.2002, si affidava all'Ing. Antonio Zandara, in qualità di dipendente della stazione appaltante, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;

- con Delibera n° 2712 del 18.11.2002 e giusto contratto Rep. n° 68 del 04.03.2004, si affidava all'Ing. Roberto Chessa l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;

- rispettivamente con Delibera n° 2111 del 11.09.2002 e con Delibera n° 1569 del 01.07.2004, giusto contratto Rep. n° 233 del 27.09.2004, si affidava all'Ing. Roberto Chessa un incarico professionale di consulenza e collaborazione tecnica;

- con Deliberazione n° 1962 del 11.09.2003 l'Ing. Cristian Cocco, ingegnere dipendente dell'Azienda, è stato incaricato della direzione dei lavori in oggetto;

- che con Deliberazione n° 745 del 06.07.2007 si è modificando l'assetto organizzativo del procedimento di opera pubblica incaricando l'Ing. Brunello Vacca, dipendente dell'Azienda, della direzione dei lavori in oggetto;

Tutte le suddette prestazioni di cui ai precedenti sub A) e sub), per le ragioni enunciate, risultano interrotte in corso d'opera.

3. IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO NP 95,

A) per quanto riguarda i lavori:

- con Delibera n° 3125 del 23/12/2002, rettificata con Deliberazione n° 90 del 22.01.2004, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Antonio Zandara, in qualità di dipendente della stazione appaltante, per un importo complessivo di € 5.164.568,99;

- con la Delibera n° 1218 del 09/06/2003, si aggiudicava l'appalto per la realizzazione dei lavori;

- in data 01.10.2003, Rep. n° 174/03, si stipulava il contratto d'appalto dei lavori;

- a partire dal 01.10.2003 avevano inizio le attività cantieristiche finalizzate alla realizzazione delle opere contrattuali prevedendo, per ragioni pratiche, l'avvio limitato dei lavori;

- con provvedimento del Responsabile del Procedimento n° 1 del 03.06.2005 si approvava la Perizia Suppletiva e di variante n° 1 e si stipulava l'atto di sottomissione rep. n° 121 del 01.07.2005;

- con Delibera n° 563 del 28.05.2007, è stata disposta la risoluzione in danno del contratto d'appalto rep. n° 174 del 01.10.2003 e dell'atto di sottomissione rep. n° 121 del 01.07.2005;

- le somme tuttora disponibili sull'appalto risolto ammontano a € 2.360.756,60;

B) per quanto riguarda i servizi di ingegneria ed architettura:

- con Delibera n° 62 del 15.01.2002 e giusto contratto Rep. n° 93 del 09.05.2002, si affidava all'Ing. Franco Piga l'incarico professionale per la progettazione preliminare dei lavori;

- con Delibera n° 1677 del 15.07.2002, si affidava all'Ing. Antonio Zandara, in qualità di dipendente della stazione appaltante, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;

- con Delibera n° 2713 del 18.11.2002 e giusto contratto Rep. n° 58 del 02.03.2004, si affidava all'Ing. Franco Piga l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;

- rispettivamente con Delibera n° 2113 del 11.09.2002 e con Delibera n° 1571 del 01.07.2004, giusto contratto Rep. n° 269 del 22.11.2004, si affidava all'Ing. Franco Piga un incarico

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

professionale di consulenza e collaborazione tecnica;

- con Deliberazione n° 1962 del 11.09.2003 l'Ing. Cristian Cocco, ingegnere dipendente dell'Azienda, è stato incaricato della direzione dei lavori in oggetto;
- che con Deliberazione n° 745 del 06.07.2007 si è modificando l'assetto organizzativo del procedimento di opera pubblica incaricando l'Ing. Brunello Vacca, dipendente dell'Azienda, della direzione dei lavori in oggetto.

Tutte le suddette prestazioni di cui ai precedenti sub A) e sub), per le ragioni enunciate, risultano interrotte in corso d'opera.

4. IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO N. 49:

trattandosi di opere destinate al blocco operatorio previsto in costruzione con i procedimenti NP 93 e NP 95, peraltro interrotti, non risulta tuttora avviata alcuna attività di tipo tecnico progettuale e pertanto risultano disponibili € 900.000,00.

La valenza dell'intervento e le conseguenti ricadute sulla missione aziendale, hanno caratterizzato l'individuazione dei bisogni. Dalla peculiarità dei lavori, trattandosi peraltro di completamento di lavorazioni già avviate, di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico e tale da presentare specifica complessità di funzionamento, è risultata l'esigenza di una progettazione completa ed integrale che esamini e risolva in modo dettagliato gli aspetti di natura edile, impiantistica elettrica, gas medicali, condizionamento ovvero di tutti quegli aspetti specifici degli impianti generali delle strutture ospedaliere evolute e tecnologicamente avanzata.

Il Disciplinare di Gara ed il presente Documento Preliminare alla Progettazione costituiscono la sintesi di un'approfondita analisi sanitaria-funzionale, nonché il risultato di un dibattito strategico-gestionale-organizzativo.

A - Riferimenti normativi

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione in seguito denominato anche solo DPP, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 554, in data 21 dicembre 1999, illustra le indicazioni di carattere generale fondamentali per la realizzazione dell'idea progettuale dell'Ospedale.

Si precisa che i tre livelli di progetto, preliminare, definitivo ed esecutivo, dovranno essere redatti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 163/2006, e del regolamento di attuazione adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 nonché di quanto previsto nel Bando di gara.

B - Obiettivi e indirizzi del programma

Con l'affidamento di che trattasi, l'ASL Carbonia intende dare seguito al programma di ammodernamento edilizio che si è interrotto in corso d'opera. Sul complesso ospedaliero permangono notevoli criticità; con il completamento di che trattasi si ricerca la conformità agli attuali requisiti richiesti per l'accreditamento.

In particolare:

- non conformità ai requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previsti dal D.A.I.S. 1957/3 del 1996 "Norme e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Sardegna",
- l'inadeguatezza e/o l'assenza delle opere necessarie per la messa a norma dell'impiantistica generale e di sicurezza del presidio
- il riassetto logistico definitivo dei reparti di degenza di tutte le attività chirurgiche (Chirurgia Generale, Chirurgia Pediatrica, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica e Traumatologia) e di pronto soccorso-terapia intensiva erogati nei presidi ospedalieri di Iglesias .
- l'assenza di un blocco operatorio multidisciplinare;
- l'assenza di un servizio di accoglienza;

Sotto il profilo strutturale quindi, si è registrata un'insufficiente flessibilità degli spazi ed una mancanza di adattabilità delle strutture edilizie ai nuovi schemi organizzativi dei modelli dipartimentali e ai nuovi criteri progettuali su cui si basa il futuro ospedale CTO. Con i progetti approvati con la citata Delibera n° 3127 del 23.12.2002, con la Delibera 3126 del 23.12.2002, con la Delibera 3125 del 23.12.2005 e con le perizie ad esse

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

succedutesi, si è cercato di affrontare le criticità delle strutture edilizie gestendo le carenze impiantistiche e le difficoltà di realizzare riconversioni funzionali.

Il Presidio Ospedaliero ha subito nel tempo vari interventi di adeguamento; solo con i progetti approvati nel 2002 il recupero è stato inserito all'interno di un reale "piano generale di rinnovamento" che si sarebbe dovuto sviluppare per mezzo di una ristrutturazione dell'esistente accompagnata dalla realizzazione di un corpo in ampliamento in grado di dare ospitalità a tutte le unità operative eroganti prestazioni per acuti nell'ambito ospedaliero di Iglesias.

Tenuto conto della vetustà della struttura ospedaliera dell'Ospedale CTO, si è pensato di organizzare un intervento radicale che insieme alla riqualificazione di quelle parti della struttura esistente che ne possedevano le potenzialità prevedeva la realizzazione del nuovo blocco operatorio e del corpo degenze in ampliamento dove avrà collocazione la Chirurgia Generale e, in seconda fase, la Pediatria Generale e la Medicina con tutte le appropriate dotazioni tecnologiche.

Il Nuovo Ospedale CTO dovrà mantenere efficiente il necessario collegamento fra l'Area ristrutturata e il Corpo in Ampliamento; le due aree, due distinti corpi di fabbrica, rimanendo strettamente collegate hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi sanitari accompagnata ad un'ottimale integrazione funzionale.

C - Inquadramento urbanistico e principali indicazioni di trasformazione dell'area

L'area disponibile è quella dell'attuale sito dell'ospedale CTO ed è racchiusa dalla Via Cattaneo, dalla Via Pintus e dalla Via Goldoni.

Nel processo di costruzione interrottosi in corso d'opera sono state acquisite le relative licenze edilizie.

Il "Nuovo Ospedale CTO" di Iglesias dovrà essere concepito come un punto di riferimento dei servizi sanitari della città di Iglesias, contribuendo al miglioramento della percezione della qualità del Servizio Sanitario Regionale, sia nella sostanza che nella forma.

D - Requisiti architettonici e funzionali**D1) Requisiti generali**

Nel corpo di fabbrica originario (individuato nel seguito identificato con le sigle ala **A**, ala **B** e ala **cc** - corpo centrale), continuano ad essere ospitate le attività di degenza delle seguenti unità operative, Otorinolaringoiatria (2B), Ortopedia e Riabilitazione (2°) ed Oculistica (1B), l'unità operativa di Radiodiagnostica e le palestre per la fisioterapia (STA e STB), la sala operatoria di ortopedia (2cc), la sala operatoria di oculistica, la sala gessi (1cc), il Pronto Soccorso ed una serie di attività collaterali e/o amministrative (Tcc).

Nel corpo di fabbrica realizzato con in primo ampliamento (nel seguito identificato con la sigla **C**) continuano ad essere ospitati la Direzione Sanitaria e gli ambulatori di ORL (2C), il servizio di Medicina dello Sport, gli uffici amministrativi e la mensa dipendenti (1C), gli spogliatoi centralizzati per il personale (TC),

Il "Nuovo Ospedale CTO" di Iglesias dovrà essere progettato tenendo conto del fatto che è inserito all'interno dell'ambito cittadino.

Dall'esterno, attraverso l'ingresso principale posto lungo la via Cattaneo, si deve accedere all'area della accoglienza, costituita da un ampio androne di collegamento, confortevole ed adatto alla ricezione del pubblico.

In quest'area affluiscono i collegamenti verticali per i reparti degenze posti sulle due ali del corpo di fabbrica originario (ala A ed ala B) e da qui si dipartono i percorsi orizzontali che immettono nel corpo in ampliamento.

Sempre dall'esterno, ma con accesso dalla via Pintus, si acconsente l'ingresso alla camera calda del pronto soccorso (ala C del corpo in ristrutturazione).

Schematizzando la distribuzione logistica si arriva a definire il seguente schema:

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

Stato modificato corpo di fabbrica originario

livello	ala C	Ala B	Corpo Centrale	Ala A
Piano Secondo	Uffici Direzione Medica Ambulatori ORL Uffici Amministrativi <i>(nessun intervento previsto)</i>	Degenze Otorino (ospitalità massima 16+4 posti letto) <i>ambito ultimato aprile 2006</i>	Atrio di piano	Corsia Degenze Chirurgia Pediatrica (ospitalità massima 15+4 posti letto) <i>ambito ultimato settembre 2005</i>
Piano Primo	Mensa dipendenti Ambulatori / Uffici <i>(nessun intervento previsto)</i>	Degenze Oculistica (ospitalità massima 16+4 posti letto) <i>ambito ultimato settembre 2006</i>	Atrio di piano	Degenze Traumatologia (ospitalità massima 14+4 posti letto) <i>lavori interrotti</i> esecuzione prioritaria
Piano Rialzato	Ostetricia (ospitalità massima 10 posti letto) <i>lavori interrotti</i> esecuzione prioritaria	Degenze Ginecologia (ospitalità massima 14+4 posti letto) <i>lavori interrotti</i> esecuzione prioritaria	Atrio ingresso	Degenze Cardiologia e UTIC, Ambulatori Medicina dello Sport (ospitalità massima 5+4 posti letto) <i>lavori interrotti</i> esecuzione opzionale
	Spogliatoi generali– Sale Parto <i>(ristrutturazione condizionata con la ricollocazione degli spogliatoi)</i> esecuzione opzionale		Servizi Day Hospital e Day Surgery <i>lavori interrotti</i> esecuzione prioritaria	
Piano Seminterrato	Pronto Soccorso e 118 Rianimazione (ospitalità massima 4 posti letto di TI e 5 di PS) <i>lavori interrotti</i> esecuzione prioritaria	U.O. Radiologia <i>(nessun intervento previsto)</i>	Servizi Tecnici Blocco Operatorio Sterilizzazione <i>Lavori interrotti</i> esecuzione prioritaria	U.O. Radiologia / Palestra fisioterapia <i>(nessun intervento previsto)</i>

TOTALE POSTI LETTO OSPITABILI 114 in degenze ordinarie + 4 di Pronto Soccorso + 4 di Terapia Intensiva

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

Corpo in Ampliamento

Piano Rialzato	NUOVO BLOCCO OPERATORIO	CORPO IN AMPLIAMENTO
Piano Primo		Degenze Medicina (ospitalità massima 44 posti letto) <i>ultimazione prevista dall'impresa 31.07.07</i>
Piano Rialzato		Degenze Pediatria Generale (ospitalità massima 20 posti letto + 20 accompagnatori) <i>ultimazione prevista dall'impresa 31.03.07</i>
Piano Seminterrato	Blocco Operatorio (4 Sale) e Servizio di Sterilizzazione <i>esecuzione prioritaria</i>	Degenze Chirurgia Generale (ospitalità massima 48 posti letto) <i>esecuzione prioritaria</i>
Piano sottolivello		Smistamento Catering (<i>nessun intervento previsto</i>) Camere Mortuarie (<i>nessun intervento previsto</i>)

TOTALE POSTI LETTO OSPITABILI 112

LEGENDA COLORAZIONI		
<i>esecuzione completata – unità già in uso</i>	<i>esecuzione prioritaria</i>	<i>esecuzione opzionale</i>

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

Secondo lo schema che precede la Direzione Aziendale ha pensato di riorganizzare l'insieme delle attività erogate a livello di presidio ospedaliero CTO.

PIANO SEMINTERRATO - CORPO DI FABBRICA PREESISTENTE

Dal blocco Pronto Soccorso – Terapia Intensiva (STC), serviti con un sistema di tecnologia “pesante” e posti in diretta connessione tra loro e con la radiologia, si diparte un sistema di percorsi orizzontali che immettono nel nuovo blocco operatorio.

La camera calda e l'ingresso dell'utenza indirizzata verso il Pronto Soccorso orientano i visitatori verso una area di accoglienza o spazio d'attesa del Pronto Soccorso, da organizzarsi in modo da gestire i percorsi differenziati a seconda del codice di intervento.

Nell'ambito del Pronto soccorso si individua una Zona di Osservazione Breve in comunicazione diretta con l'unità Operativa.

In diretto rapporto con il Pronto soccorso è posizionata l'U.O. di Terapia Intensiva attrezzata per garantire ospitalità a quattro posti di degenza

PIANO SEMINTERRATO - BLOCCO OPERATORIO E STERILIZZAZIONE

Attraversando la zona della radiologia ospitata nell'ala A si arriva al blocco operatorio, parte in ristrutturazione e parte in ampliamento, che prevede una distribuzione su quattro sale dotate di spazi preparazione operandi e personale, adeguatamente dimensionati. Si ipotizza un sistema dei percorsi differenziati per il pulito e per lo sporco, idonei per immettere il materiale sterile e/o da rigenerare nel circuito adiacente destinato alla sterilizzazione. Tutta la realizzazione è servita da tecnologia “pesante” e impianti a speciale complessità in quanto:

- deve essere assicurato il rispetto degli aspetti tipici del controllo ambientale,
- devono raggiungersi livelli di efficienza ed efficacia impiantistica e strutturale prefissati,
- si interviene a livello del modello organizzativo aziendale che rappresenta il centro di costo più impegnativo,
- le continue ricerche sul tema dell'asepsi degli ambienti operatori richiedono l'adozione di protocolli gestionali e controllo dei processi altamente qualificati che portano ad un ingegnerizzazione del più intimo dettaglio costruttivo dei componenti edilizi e ad una massima specializzazione dell'impiantistica dedicata.

Le quattro sale dovranno essere multidisciplinari per rispondere alle nuove tendenze operatorie che vedono sempre più l'utilizzo della chirurgia microinvasiva. Importanza fondamentale riveste la comunicazione del blocco operatorio con l'area di sterilizzazione.

PIANO TERRA - CORPO DI FABBRICA PREESISTENTE

Dall'esterno si accede all'atrio di ingresso che presenterà l'area servizi e il “front office” in rapporto al quale si instaureranno i rapporti di primo approccio con l'utenza.

Tale area, dove avverrà il primo smistamento dei visitatori diretti verso le unità operative di degenza ai piani, è posta in collegamento diretto con il corpo in ampliamento. Attraversando la zona originariamente pensata per Servizi, Day Hospital e Day Surgery, si percorreranno due distinti collegamenti che immettono nel corpo in ampliamento.

DEGENZE AI PIANI

I reparti di degenza dovranno essere dotati di camere di degenza ad uno o due letti, con bagno secondo la logistica già presente nei reparti in uso (oculistica, traumatologia e otorinolaringoiatria). Il dimensionamento deve essere tale da permettere la facile movimentazione dei letti di degenza senza interferenze fra loro o con gli arredi della stanza. Ogni posto letto dovrà essere dotato di travi testaleto polifunzionali.

I bagni devono poter favorire un comodo accesso ed in ogni unità operativa deve prevedersi almeno un bagno attrezzato con vasca per bagno assistito con accesso facilitato alle carrozzine e con ampi spazi per gli operatori. Tutti i reparti dovranno possedere ampi locali deposito pulito e sporco.

Dovranno essere previste zone di relax e di incontro all'interno del reparto per favorire momenti di aggregazione

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

tra pazienti e tra pazienti e visitatori, soprattutto finalizzate al contenimento, quanto possibile, delle infezioni ospedaliere e dell'inquinamento da antropizzazione all'interno delle camere di degenza.

Dovranno essere previsti spazi ambulatoriali per la visita, la medicazione e la raccolta anamnestica, in modo da rispettare la privacy quanto possibile.

Dovrà essere previsto un apposito locale igienico ad uso esclusivo dei visitatori.

Le cucine di reparto ciascun reparto dovranno essere dimensionate in maniera tale da favorire la gestione dei preparati preconfezionati provenienti dalle cucine generali aziendali ed eventualmente per confezionare tisane e/o bevande.

DOTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tecnologia e informatizzazione: si evidenzia la necessità di predisporre quanto necessario per la gestione dei dati informatizzati; la struttura dovrà essere quindi interamente cablata così da rendere massima la flessibilità in relazione all'adeguamento tecnologico.

La normativa di prevenzione incendi e sicurezza impone che sia previsto un apposito Centro di gestione delle emergenze altrimenti detta sala regia dove convogliare tutti i sistemi di allarme e controllo degli impianti dell'ospedale, dagli ascensori, all'antincendio, alle UTA, ai controlli dei livelli dei rifiuti liquidi, agli accessi, alla sicurezza.

Le centrali di gestione delle emergenze sono dotate di tutti gli strumenti di controllo dell'ospedale: monitoraggi audiovisivi delle zone di accoglienza come delle zone relax, stato di funzionalità dell'impiantistica tecnica di climatizzazione, antincendio, evacuazione, raccolta rifiuti, ecc. ecc., il tutto, per quanto possibile rappresentato su grandi pannelli monitor a parete.

Tale centro di gestione delle emergenze, dovrebbe essere individuato in una zona centrale e nelle vicinanze dello spazio di riposo e sosta del personale addetto alle manutenzioni ed agli interventi di emergenza posto al seminterrato nel ala cc.

D2) Aree Dipartimentali e posti letto richiesti

Nel Presidio Ospedaliero CTO di Iglesias, con il progetto atteso, si prevede di riuscire a dare ospitalità ai seguenti dipartimenti chirurgici:

1. U.O. Traumatologia
2. U.O. Otorinolaringoiatria
3. U.O. Chirurgia Pediatrica
4. U.O. Oculistica
5. U.O. Ginecologia ed Ostetricia,
6. U.O. Chirurgia Generale

in aggiunta al dipartimento dell'emergenza e dell'accettazione di cui all'U.O. di Pronto Soccorso e all'U.O. di Terapia Intensiva.

D3) Fasi dell'intervento

La realizzazione dell'opera dovrà essere compatibile con il mantenimento in esercizio delle unità operative attualmente ospitate ed in attività nell'ospedale.

L'ordine previsto per l'esecuzione dei lavori potrebbe essere la seguente:

Fase 1 Attivazione del cantiere,

Fase 2 Realizzazione dell'impiantistica generale e di sicurezza del presidio (corpo in ristrutturazione ed in ampliamento), implementazione della cabina MT/BT e del power center, modifiche alla centrale termica, realizzazione centrali gas medicinali,

Fase 3 Interfaccia della impiantistica generale con quella delle Unità Operative attualmente in esercizio,

Fase 4 Completamento del blocco operatorio e della sterilizzazione,

Fase 5 Completamento, in contemporanea con la fase 4, delle degenze ai piani 1A, TB e TC parte, dei servizi al piano Tcc, del Pronto Soccorso e della Terapia Intensiva al piano STC,

Si osservi che tutti gli ambiti interessati dai lavori sono liberi e disponibili mentre, per quel che riguarda i lavori con connotazione generale, la tempistica delle attività dovrà scaturire da una programmazione temporale da costruire in piena osservanza delle esigenze che verranno impartite dalla Direzione Medica di Presidio.

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

Sebbene per la piena operatività dell'U.O. di Ostetricia risulti necessaria ed indispensabile la disponibilità degli spazi attualmente destinati a Spogliatoi Generali si segnala che la progettazione dovrà prevedere una ricollocazione potenziale dei suddetti spogliatoi nel sottolivello del corpo in ampliamento.

D4) Requisiti tecnici

Sulle caratteristiche tecniche si richiamano i requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previsti dal D.A.I.S. 1957/3 del 1996 "Norme e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Sardegna".

Particolare cura dovrà essere dedicata all'adozione di soluzioni progettuali relative al sistema "edificioimpianto" orientate al contenimento dei consumi energetici nel rispetto delle disposizioni normative cogenti.

Il progetto, con il ricorso di fonti finanziarie attualmente non stanziato, potrà prevedere l'introduzione di sistemi energetici integrati

Inoltre dovranno essere, comunque, applicate le normative vigenti in ordine alle prescrizioni acustiche, agli impianti di climatizzazione e trattamento aria, agli impianti idrici-sanitari, alla sicurezza antincendio per tutte le attività previste all'interno del presidio, alla norma CEI 64-8 relativa agli Impianti elettrici ed illuminazione, agli impianti di videosorveglianza e controllo accessi, agli impianti di cablaggio strutturato.

E - Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi da redigere

I livelli di progettazione saranno quelli stabiliti dall'art. 93 D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Per ciascun livello di progettazione saranno redatti gli elaborati previsti dagli articoli 15-45 del DPR 554/1999, nonché quelli previsti dalle norme di legge e dalla normativa tecnica vigente in materia di progettazione edilizia, di strutture, di impianti, di sicurezza.

F - Costo degli interventi

Il costo preventivato dell'intervento deve essere contenuto in **Euro 6.900.000,00** IVA inclusa che discende dalla seguente articolazione:

importo lavori	€ 4.990.000,00	
	Con la seguente connotazione	
	Opere Edili	€ 2 700 000,00
	Impianti elettrici, idrico fognari, sanitari	€ 1 400 000,00
	Impianti climatizzazione	€ 665 000,00
	Impianti segnalazione e controllo	€ 225 000,00
Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 1.910.000,00	
	Con la seguente ripartizione	
	spese tecniche	€ 843 763,05
	incentivi	€ 99 800,00
	fondo accordi	€ 207 000,00
	imprevisti	€ 80 000,00
	rilievi indagini	€ 80 000,00
	accantonamenti r.p.	€ 100 000,00
	arrotondamenti	€ 436,95
	sommano	€ 6 900 000,00

L'articolazione dell'intervento in lotti funzionali e fruibili è intrinsecamente necessaria per il raggiungimento della ristrutturazione e messa a norma generale del Presidio Ospedaliero CTO di Iglesias.

G - Elenco degli allegati

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

SERVIZIO ACQUISTI TECNICO E PATRIMONIO

SETTORE ATTIVITA' TECNICHE ED OPERE PUBBLICHE

09013 CARBONIA

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione è parte integrante e sostanziale della seguente documentazione, fornita per tramite della pubblicazione all'indirizzo internet della stazione appaltante www.aslcarbonia.it ai concorrenti della PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO **“Completamento dei lavori di ristrutturazione messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP 93, NP 94, NP 95 e n. 49)”**.

1. Disciplinare di gara,
2. Modulistica di partecipazione,
3. Schema di convenzione,
4. Quadro comparativo del realizzato sull'appalto NP93,
5. Quadro comparativo del realizzato sull'appalto NP94,
6. Quadro comparativo del realizzato sull'appalto NP95,
7. Distinta Onorari.

Per tutte le eventuali necessità di chiarimento si rimanda al sopralluogo presso il CTO di Iglesias così come obbligatoriamente richiesto nel disciplinare della gara in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Cristian COCCO
opere.pubbliche1@asl7carbonia.it